

## Le mostre

Uno degli obiettivi del Festival è quello di dare evidenza ai risultati della ricerca ottenuti negli ultimi anni e raggiunti attraverso politiche regionali a sostegno della ricerca e dell'innovazione. Per questo l'esposizione si arricchisce di mostre di brevetti e prototipi.

### Mostra 'Brevetti'

Saranno presentati gli oltre 20 brevetti di proprietà delle 5 Università pugliesi che hanno usufruito nel corso del 2008 di un voucher per l'estensione internazionale della protezione; il voucher è un'attività finanziata attraverso il progetto ILO, che ha stanziato 250 mila euro per coprire nella misura dell'80% i costi per l'ottenimento di brevetti europei o internazionali. Il relativo bando, aperto l'8 novembre 2007, scade il 31 ottobre 2008.

### Mostra 'Prototipi'

Saranno presentati i risultati dei Progetti Esplorativi finanziati dalla Regione Puglia attraverso l'accordo di Programma Quadro in materia di ricerca scientifica del 2005 e giunti ormai al termine; si tratta di progetti di ricerca condotti da centri di ricerca e imprese nel corso di 12 mesi sulle seguenti tematiche:

- Biotecnologie (sanità, agroalimentare e ambiente);
- Tecnologie dell'Informazione della Comunicazione (informatica, telecomunicazioni e altre tecnologie innovative);
- Meccatronica e sistemi produttivi avanzati (materiali e processi, sistemi di produzione, strutture).

Sono state ammesse al finanziamento 112 progetti che hanno coinvolto 153 gruppi di ricerca e 146 aziende.

### Mostra "Donne alla guida della più grande macchina mai costruita dall'uomo: la complessità dell'LHC in mano alle donne"

La mostra raccoglie ritratti di trenta ricercatrici italiane di successo, alcune delle quali pugliesi, che hanno offerto importanti contributi alla sfida straordinaria della costruzione dell'LHC (*Large Hadron Collider*), la nuova macchina acceleratrice di particelle capace di riprodurre in laboratorio lo stato della materia presente nell'Universo 'bambino' di 14 miliardi di anni fa, pochi istanti dopo il Big Bang.

Ai volti e alle storie di queste ricercatrici è affidato il racconto di uno dei più affascinanti progetti della ricerca e della tecnologia. Il progetto è curato da Elisabetta Durante, giornalista scientifica per il DISTI – Distretto dell'Informazione Scientifica e Tecnologica.